



IE IIS EUROPA UNITÀ
LICEO SCIENTIFICO F. ENRIQUES
ISTITUTO TECNICO EUROPA UNITÀ

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LISSONE

ISTITUTO TECNICO “EUROPA UNITÀ”

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AC

Anno scolastico 2023-2024

SOMMARIO

1. Consiglio di classe e continuità didattica.....	PAG.3
1.1 Composizione del consiglio di classe.....	PAG.3
1.2 Continuità didattica.....	PAG.3
2. Fisionomia del gruppo classe.....	PAG.4
3. Finalità e obiettivi del corso di studi.....	PAG.5
3.1 Finalità formative e educative del corso di studi liceale/tecnico	PAG.5
3.2 Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti:	PAG.6
• Competenze comportamentali.....	PAG.6
• Competenze cognitive-formative.....	PAG.6
3.3 Strategie per il conseguimento delle competenze.....	PAG.7
4. Criteri di valutazione.....	PAG.10
4.1 Criteri generali di valutazione.....	PAG.10
4.2 Valutazione del credito scolastico e formativo	PAG.13
5. Attività curriculari ed extracurricolari.....	PAG.14
6. Attività di orientamento (DM n. 328 del 22-12-2022)	PAG.15
6a. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	PAG.18
6a.1 Introduzione.....	PAG.18
6a.2 Percorsi di classe.....	PAG.18
• Terzo anno.....	PAG.18
• Quarto anno.....	PAG.20
• Quinto anno.....	PAG.21
6a.3 Significativi percorsi individuali.....	PAG.21
7. Attività interdisciplinari/pluridisciplinari	PAG.22
8. Progettazioni disciplinari.....	PAG.23
GESTIONE CANTIERE SICUREZZA.....	PAG.24
TOPOGRAFIA	PAG.26
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI.....	PAG.29
LINGUA INGLESE.....	PAG.31
MATEMATICA.....	PAG.35
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	PAG.38
STORIA.....	PAG.41
SCIENZE MOTORIE.....	PAG.44
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO.....	PAG.46
IRC.....	PAG.49
EDUCAZIONE CIVICA.....	PAG.52
9. Simulazioni di prove d'esame.....	PAG.54
9.1 Simulazione della prima prova scritta.....	PAG.54
9.2 Simulazione della seconda prova scritta.....	PAG.58
9.3 Simulazioni del colloquio	PAG.60

1. Consiglio di classe e continuità didattica

1.1. Composizione del Consiglio di classe

Docente	Disciplina
Prof. Marco Frontera-coordinatore	Progettazione, Costruzioni e Impianti, Topografia, Gestione Cantiere e Sicurezza
Prof.ssa Giuseppina Leggeri-segretaria	Matematica
Prof.ssa Strano Sabrina	Lingua e Letteratura Italiana, Storia
Prof.ssa Codogno Alice	Lingua Inglese
Prof.ssa Farina Alessia	Geopedologia, Economia, Estimo
Prof. Ssa Nanfa Teresa	Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa Pizzino Chiara	Religione
Pro. Iovio Umberto	Insegnante Tecnico Pratico

1.2. Continuità didattica

Continuità didattica

La continuità didattica è illustrata nella seguente tabella: Docente	Disciplina	Continuità Didattica
Prof. Strano Sabrina	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	III-IV-V
Prof. Frontera Marco	Progettazione, Costruzione e Impianti, Topografia, Gestione cantiere e sicurezza	III-V
Prof. Codogno Alice	Lingua inglese	IV-V
Prof. Farina Alessia	Estimo	III-IV-V
Prof. Leggeri Giuseppina	Matematica	III-IV-V
Prof. De Mare/ T. Nanfa	Scienze Motorie e Sportive	III-IV-V
Prof. Pizzino Chiara	Religione	III-IV-V
Prof. Umberto Iovio	ITP Laboratorio	V

Il Consiglio di Classe sul piano della continuità didattica ha subito alcuni avvicendamenti nella sua composizione, soprattutto per quanto riguarda le discipline di Inglese, ITP Laboratorio, Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente, Topografia e Progettazione.

Nel corso del triennio l'impegno del Consiglio di classe è stato rivolto a comuni obiettivi allo scopo di potenziare la formazione di base, valorizzare la personalità di tutti gli allievi e guidare all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione più attiva. Durante lo svolgimento della programmazione si è tenuto conto del diverso bagaglio culturale, delle carenze linguistico-espressive e dello stile di apprendimento, in alcuni casi condizionato da un'applicazione discontinua e da una partecipazione non sempre costante alle attività. I docenti hanno operato in collaborazione per equilibrare i livelli delle varie fasce e proporre un lavoro didattico ricco di contenuti programmatici, stimoli formativi e individualizzato. Ciò allo scopo di guidare, rafforzare e/o consolidare forme di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico e domestico, rendere quanto più omogeneo possibile il gruppo classe, valorizzare le attitudini dei più capaci e meritevoli.

2. Fisionomia del gruppo classe

La classe è composta da n. 14 studenti, di cui n. 2 femmine e n. 12 maschi.
I flussi degli studenti nel secondo biennio e quinto anno sono stati i seguenti:

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito/giudizio sospeso/PAI	Respinti	Ritirati o trasferiti
Terza	15	-	11	4	-	-
Quarta	15	1	14	1	1	1
Quinta	14	-	-	-	-	-

Sono stati, inoltre, associati alla classe due candidati esterni i quali hanno sostenuto gli esami di idoneità nel mese di maggio.
La situazione di partenza della classe, desumibile dallo scrutinio al termine del quarto anno, era la seguente:

Disciplina	N° Studenti Promossi con 6	N° studenti promossi con 7	N° studenti promossi con 8	N° studenti promossi con 9 o 10
Italiano	1	6	6	1
Storia*	1	4	7	2
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente	-	5	7	2
Matematica*	7	6	-	1
Progettazione Costruzione e Impianti	-	4	5	5
Geopedologia*	4	6	2	2
Topografia*	-	7	6	1
Inglese*	6	6	-	2
Scienze Motorie e Sportive	-	3	7	4
Religione	-	-	10	7
Comportamento	-	-	-	14
Educazione Civica	-	-	12	2

Non sono conteggiati gli alunni che hanno riportato valutazione insufficiente.

La classe è composta da 14 alunni, 2 femmine e 12 maschi. E' presente un alunno con Disturbo Specifico di Apprendimento per il quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato.
Nel complesso la classe si presenta rispettosa e corretta nel comportamento tra pari e con i docenti.

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state acquisite con modalità differenti in rapporto alla preparazione di base, all'impegno profuso, alla motivazione allo studio e al senso di responsabilità maturato durante il percorso formativo.

Le fasce di livello identificabili all'interno della classe sono tre. Un primo gruppo è costituito dagli studenti che hanno conseguito risultati buoni con un impegno serio e puntuale, una partecipazione attiva al dialogo educativo, un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Per quanto riguarda il terzo gruppo, il rendimento risulta complessivamente sufficiente, a causa di difficoltà legate al metodo di studio, a incertezze espressive e a un'applicazione non sempre costante.

Gli equilibri relazionali all'interno del gruppo classe evidenziano un diverso grado di maturazione socio-affettiva degli alunni anche se il rapporto tra gli studenti è sempre stato collaborativo con rispetto reciproco.

La frequenza è stata sostanzialmente regolare per tutti gli alunni.

Complessivamente il giudizio sul percorso scolastico svolto dagli studenti risulta essere globalmente positivo. La classe, inoltre, ha partecipato con interesse alle diverse attività extracurricolari contenute nel PTOF e proposte dal Consiglio di Classe, riportando risultati soddisfacenti.

Il programma delle singole discipline, nelle linee generali, è stato svolto come previsto e seguendo le indicazioni contenute nella premessa metodologica del documento iniziale.

Il Consiglio di Classe, in conclusione, ritiene che gli obiettivi, educativi e formativi, prefissati all'inizio dell'anno scolastico siano stati raggiunti per la maggior parte della classe.

3 Finalità e obiettivi del corso

3.1. Finalità formative ed educative del corso di studi tecnico

Il profilo professionale del Geometra prevede l'acquisizione di competenze specifiche di indirizzo che consistono nel selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione, rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti, applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia, utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi, tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente, compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio, gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi, organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

3.2. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

Le competenze sono state definite in base alle indicazioni del PTOF, dei Dipartimenti, delle "Competenze chiave di cittadinanza" con riferimento al D.M. 22/8/2007, nonché all'analisi dei dati osservati della classe.

In particolare, le "competenze comportamentali" sono riepilogate nella seguente tabella:

Competenze comportamentali

- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Rispetto delle norme che regolano la civile convivenza.
- Puntualità all'inizio delle lezioni e nella consegna degli elaborati.
- Coinvolgimento della classe ad una partecipazione attenta e costruttiva.
- Atteggiamento attivo e propositivo durante le lezioni.

Le competenze "cognitive e formative" sono riportate nella seguente tabella:

Competenze cognitive/formative

- Saper utilizzare un metodo di studio organizzato ed efficace.
- Saper elaborare gli appunti ed essere in grado di integrarli con il testo.
- Conoscere gli elementi essenziali e la terminologia specifica delle discipline.
- Comprendere il significato dei contenuti.
- Applicare i vari procedimenti acquisiti nella elaborazione dei problemi.
- Acquisire capacità di produrre lavori personali semplici.
- Acquisire capacità di esprimere giudizi e valutazioni.
- Conoscere gli aspetti essenziali inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio, con gli opportuni riferimenti agli aspetti storici, giuridici, economici e tecnologici.
- Conoscere gli elaborati della contabilità dei lavori.
- Possedere competenze grafico-progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni.
- Possedere capacità linguistico espressive e logico-matematiche.
- Progettare opere civili.
- Conoscere gli impianti tecnologici anche in funzione del risparmio energetico.
- Effettuare rilievi utilizzando metodi e strumenti

3.3. Strategie per il conseguimento delle competenze

Premesso che ogni docente ha utilizzato la metodologia più adatta alla propria disciplina, le strategie messe in atto per il conseguimento delle competenze sono quelle riportate nella seguente tabella:

Strategie per il conseguimento delle competenze

Gli **obiettivi comportamentali** sono stati osservati dai docenti e sono rientrati nella valutazione sommativa di fine quadrimestre.

Per il loro raggiungimento ogni docente ha contribuito a:

- favorire l'acquisizione del dialogo interno;
- far riflettere sull'importanza delle regole;
- aiutare a regolare l'intensità e l'espressione delle emozioni negative (frustrazione, ansia, intolleranza ecc..).
- È implicito il rispetto delle norme che regolano la convivenza civile nella scuola, indicate nel Regolamento d'Istituto.

Per il raggiungimento degli **obiettivi cognitivi/formativi** ogni docente ha utilizzato la metodologia più adatta alla propria disciplina, considerando queste fasi come elementi essenziali del processo insegnamento/apprendimento:

- **attivare la motivazione**, informando la classe circa gli obiettivi da raggiungere ed il percorso da compiere;
- **stimolare la comprensione**, attraverso suggerimenti, esempi e confronti;
- **stimolare il ricordo delle conoscenze** già acquisite necessarie per il nuovo percorso mediante ripassi e collegamenti;
- **mettere gli allievi in condizione di verificare/valutare le prestazioni**, fissando i criteri di correzione ed esplicitando le finalità della prestazione;
- **promuovere l'applicazione** attraverso esercitazioni guidate e prestazioni assegnate per lo studio individuale;
- insistere affinché:

la conoscenza della terminologia sia specifica e quella dei fatti sia chiara (*conoscenza*);

la comprensione dei contenuti sia certa in modo da saper trasferire i vari procedimenti e i criteri di conduzione di un discorso ad un risultato costruttivo (*applicazione*);

i contenuti acquisiti sollecitino la produzione di lavori personali e lo sviluppo di ipotesi diverse (*sintesi*);

gli alunni esprimano giudizi e valutazioni (*valutazione*) e capacità di scelta per il proseguimento degli studi o per l'inserimento del mondo del lavoro.

I lavori in gruppo in classe e/o a casa sono stati considerati strategie funzionali non solo per l'apprendimento, ma anche per favorire i rapporti interpersonali.

I docenti, nei confronti della classe, hanno cercato di attenersi ai seguenti criteri:

- comunicare alla classe finalità, obiettivi e criteri di valutazione della propria disciplina;
- fissare le verifiche con un congruo anticipo e segnare le date sul calendario di classe, onde evitare carichi eccessivi e troppe sovrapposizioni;
- comunicare agli allievi il giudizio in termini numerici e analitici e indicare se è stata raggiunta la finalità programmata.

Per il raggiungimento degli *obiettivi cognitivi/formativi*, ogni docente ha utilizzato la metodologia più adatta alla propria disciplina, considerando queste fasi come elementi essenziali del processo insegnamento/apprendimento:

- Aiutare a sedimentare le conoscenze mediante ripassi e collegamenti
- Consolidare la capacità di prendere appunti anche con consigli pratici di natura metodologica
- Controllare e rettificare, durante le verifiche orali, l'uso del linguaggio e la sua utilizzazione nei testi scritti
- Aiutare gli allievi a riconoscere la natura e il valore dei dati cognitivi, e a stabilire connessioni adeguate tra di essi
- Mettere in atto strategie comuni e condivise per conseguire gli obiettivi stabiliti
- In occasione delle verifiche, stimolare gli alunni a darsi una valutazione

Più in particolare, le modalità di lavoro adottate dal Consiglio di classe, sia in presenza sia a distanza, sono state le seguenti:

Metodi di insegnamento											
METODO UTILIZZATO	DISCIPLINE										
	Ed. Civica	Religione	Italiano	Storia	Inglese	PCI	Matematica	Gest. Cant. Sic.	Topografia	Geo. Eco. Est.	Sc. Mot. e Spo.
Lezione frontale.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione frontale articolata con interventi.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione esposizione guidata.	X		X	X	X					X	
Analisi di testi, manuali, codici, riviste, ecc.	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Esercitazione (linguistica, numerica, grafica, pratica e motoria) individuale.	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazione (linguistica, numerica, grafica, pratica e motoria) di gruppo.		X	X		X	X	X		X	X	X
Didattica orientativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Strumenti di lavoro											
STRUMENTO UTILIZZATO	DISCIPLINE										
	Ed. Civica	Religione	Italiano	Storia	Inglese	PCI	Matematica	Gest. Cant. Sic.	Topografia	Geo. Eco. Est.	Sc. Mot. e Spo.
Libri di testo	X		X	X	X	X	X	X		X	
Schede didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuale, dizionario, codice, prontuario			X	X	X	X	X	X	X	X	
Programmi informatici						X	X	X	X	X	
Attrezzature e strumenti dei laboratori						X		X	X	X	X
Materiale da disegno						X		X	X		
Calcolatrice scientifica						X	X	X	X	X	
Audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X

STRUMENTO UTILIZZATO (Controllo del percorso formativo)	Ed Civica	Religione	Italiano	Storia	Inglese	PCI	Matematica	Gest. Cant. Sic.	Topografia	Geo. Eco. Est.	Sc. Mot. e Spo.
	Interrogazione breve	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione dialogata con classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esposizione guidata/power point	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
Prove strutturate			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove semistrutturate			X	X	X	X	X	X	X	X	
Questionario/test	X		X	X		X	X	X	X	X	X
Esercizi (numerici, grafici, pratici)						X	X	X	X	X	X

4. Criteri di valutazione

4.1 Criteri generali di valutazione

La valutazione rappresenta il punto culminante di quella strategia globale di intervento che è la programmazione. La valutazione consta di vari momenti di cui le prove formative e sommative costituiscono gli elementi portanti, insieme con una costante osservazione dell'approccio didattico dello studente. Attraverso le varie fasi di "misurazione" l'insegnante verifica il raggiungimento degli obiettivi, considera l'opportunità del recupero e attua strategie metodologiche atte a promuoverlo.

Legenda:

- A) Esposizione
- B) Memorizzazione e comprensione
- C) Analisi
- D) Sintesi
- E) Abilità operativa

Per comodità analitica si distinguono quattro criteri valutativi che vengono declinati ai vari livelli (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) a cui vengono fatti corrispondere i voti.

Eccellente (10)

- Piena padronanza del lessico, esposizione sciolta e appropriata in uno stile personale (A).
- Conoscenza puntuale e complessiva dello sviluppo disciplinare e inquadramento degli argomenti nel loro contesto storico – culturale (B e C).
- Capacità di sintetizzare gli argomenti a partire da ipotesi di lettura originali, frutto di curiosità e creatività personali (D).
- Competenza operativa efficace ed autonoma (E).

Ottimo (9)

- Uso ampio e sicuro del lessico ed esposizione precisa ed efficace (A).
- Conoscenza precisa e approfondita degli argomenti (B e C).
- Capacità di affrontare senza difficoltà tematiche complesse e di istituire in modo critico fondati collegamenti (D).
- Competenze operative corrette ed autonome (E).

Buono (8)

- Uso ampio del lessico ed esposizione efficace (A).
- Conoscenza approfondita degli argomenti (B e C).
- Capacità di affrontare tematiche complesse e di istituire in modo critico fondati collegamenti (D).
- Competenze operative corrette ed autonome (E).

Discreto (7)

- Correttezza nell'uso del lessico e chiarezza nell'esposizione (A).
- Conoscenza adeguata degli argomenti (B).
- Capacità di cogliere i problemi nelle loro diverse componenti (C).
- Capacità di orientamento nello sviluppo storico e/o nel complesso disciplinare e di connessione

delle tematiche(D).

- Competenze operative globalmente appropriate (E).

Sufficiente (6)

- Uso di una terminologia appropriata ma limitata, esposizione povera ma corretta (A).
- Conoscenze circoscritte ma essenziali (B).
- Capacità di cogliere gli aspetti principali del problema (C).
- Capacità di connettere i vari argomenti in modo coerente se guidato (D).
- Competenze operative accettabili in situazioni semplici (E).

Insufficiente (5)

- Terminologia ed esposizione approssimativa e/o confusa (A).
- Conoscenza fragile, imprecisa e puramente mnemonica delle nozioni (B).
- Difficoltà a focalizzare le richieste e a centrare le questioni (C).
- Collegamenti impropri, superficiali e generici (D).
- Incertezze nelle competenze operative basilari (E).

Gravemente insufficiente

(4 - 3)

- Terminologia quasi sempre errata ed esposizione stentata (A).
- Conoscenza molto limitata o errata nella quasi totalità (B).
- Collegamenti molto superficiali e a volte inesistenti (C e D).
- Competenze operative completamente inadeguate (E).

(2 - 1)

- Terminologia totalmente errata ed esposizione molto stentata (A).
- Nozioni assenti o errate nella totalità (B).
- Mancanza di collegamenti tra le nozioni e assenza di ragionamenti coerenti (C e D).
- Competenze operative inesistenti (E).
- Rifiuto di sostenere la prova.

Per la disciplina IRC le valutazioni sono espresse attraverso le voci Non sufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, corrispondenti alle precedenti fasce Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Ottimo.

Il Consiglio di classe, nella definizione dei criteri che concorrono alla valutazione intermedia e finale, ha considerato anche l'acquisizione di un valido metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, i progressi rispetto al livello di partenza e il livello generale della classe.

Le verifiche di valutazione e/o di controllo della preparazione degli studenti hanno utilizzato varie forme e modalità:

- Interrogazioni
- Verifiche scritte
- Esercizi
- Prove strutturate (test) e semistrutturate
- Quesiti a risposta aperta
- Relazioni
- Prove pratiche e grafiche
- Simulazioni di prove d'esame

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica fa riferimento ai criteri di valutazione comuni sopra elencati, ma ha utilizzato anche altre forme, quali ricerche, esposizioni, produzione di video.

Criteria di valutazione del comportamento:

Considerato che

- la valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi educativi posti in essere al di fuori di essa;
 - la valutazione deve tenere conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente nel corso dell'anno scolastico;
 - la valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e la crescita culturale e civile dello studente;
 - la valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
 - la valutazione insufficiente del comportamento produce come effetto la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato;
 - alla fine di ogni quadrimestre o dell'anno scolastico il Consiglio di classe ha il compito di valutare in modo specifico e circostanziato il comportamento di ogni singolo studente considerando tutti gli aspetti di sviluppo del processo di crescita personale, culturale e civile, oltre che di relazione con l'ambiente scolastico dello stesso;
- il Consiglio di classe adotterà i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

10 Punti 1, 2, 3, 4 e almeno uno dei punti 5, 6	<ol style="list-style-type: none">1. Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile.2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.3. Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze.4. Non ha avuto note disciplinari.5. Ha partecipato in modo costruttivo alle attività di classe e/o di istituto.6. Ha avuto un ruolo propositivo all'interno della classe.
9 Tutti i punti 1, 2, 3	<ol style="list-style-type: none">1. Ha tenuto un comportamento corretto (non ha preso note disciplinari o ne ha presa una sola mostrando poi ravvedimento e serietà nel lavoro).2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.3. Ha complessivamente mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze.
8 Anche uno solo dei punti indicati	<ol style="list-style-type: none">1. Ha tenuto un comportamento non sempre corretto.2. Non sempre ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.3. Non ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza.4. Ha manifestato superficialità nel rispetto di consegne e scadenze.5. Ha avuto una o due note disciplinari e/o più richiami.6. Ha avuto un ammonimento formale da parte del Dirigente scolastico.
7 Punti 1 o 2 o 5 o 6, o congiuntamente i punti 3 e 4	<ol style="list-style-type: none">1. Ha frequentemente tenuto un comportamento non corretto segnalato da note disciplinari.2. In più occasioni non ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni, segnalato da note disciplinari.3. Ha frequentato le lezioni in modo discontinuo e/o ha effettuato numerosi

	<p>ingressi in ritardo e/o uscite anticipate.</p> <p>4. Ha manifestato un'attenzione nulla verso il rispetto di consegne e scadenze.</p> <p>5. Ha avuto due ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico.</p> <p>6. Ha avuto sanzioni disciplinari quali l'assegnazione di lavori socialmente utili o sospensione dalle lezioni per un giorno.</p>
6 Anche uno solo dei punti indicati	<p>1. Ha avuto tre o più ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico.</p> <p>2. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un numero complessivo di giorni compreso tra due e quindici.</p> <p>3. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni, manifestando poi ravvedimento e acquisendo un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.</p>
5	<p>1. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni senza poi manifestare ravvedimento e acquisire un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.</p>

4.2 Valutazione del credito scolastico e formativo

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Al fine di assicurare criteri omogenei per tutte le classi della Scuola, trasparenza e maggiore oggettività, i Consigli di classe dovranno attenersi alle seguenti disposizioni nell'attribuire i punteggi del credito scolastico:

1. Con la media dei voti delle discipline, gruppo delle discipline e della condotta, conseguiti in sede di scrutinio finale, viene definita la banda di oscillazione dei punteggi in base alla tabella di cui al Decreto Ministeriale n. 99 del 16/12/2009, Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 riportata nel PTOF e seguenti indicazioni operative;
2. Con lo scopo di valorizzare l'eccellenza si attribuisce l'estremo superiore della fascia in caso di media dei voti maggiore di 8.

Per medie inferiori o uguali a 8 si attribuisce l'estremo superiore della fascia, a condizione che lo studente non abbia debiti formativi nello scrutinio di giugno, nei casi sottoelencati:

- Primo decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;

oppure:

- primo decimale della media dei voti inferiore a 5 con il verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:
 - attività formative esterne alla scuola riconosciute dal Consiglio di classe (ex credito formativo),
 - assiduità alle lezioni e impegno nello studio,
 - partecipazione attiva al dialogo educativo,
 - partecipazione attiva alle iniziative complementari ed integrative proposte dalla scuola.

Per medie inferiori o uguali a 8 si attribuisce l'estremo inferiore della fascia nei casi sottoelencati:

- Primo decimale della media dei voti inferiore a 5;

oppure:

- presenza di uno o più debiti formativi allo scrutinio di giugno.

Si precisa che per gli alunni della classe quinta l'ammissione all'Esame di Stato con una disciplina insufficiente è equiparata all'assegnazione di un debito formativo ai fini dell'assegnazione del credito.

3. Fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili, si potrà integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate (art. 11 comma 4 del D.P.R. 23/07/1998 n. 323).

5. Attività curriculari ed extracurricolari

Attività di progettazione architettonica con l'ausilio del programma AutoCAD

Eventuali attività di orientamento in uscita

Insegnamento CLIL a cura del Prof. Marco Frontera per un totale di circa 10 ore

Adesione Centro Sportivo Scolastico

Adesione Campionati Sportivi Studenteschi

Viaggio d'istruzione di 5 giorni a Valencia. Accompagnatori: Prof.ssa Strano e Prof.ssa Alice Roitberg.

Supplente: Prof. Iovio. Prof.ssa Leggeri

Uscita rafting a Giugno Valsesia Balmuccia ad adesione libera. Accompagnatori: prof.ssa Strano.

Supplente: Prof.ssa Farina.

Uscita a parco spina verde: sentiero trincee Prima guerra mondiale. Periodo 9 aprile

Accompagnatori:

Prof.ssa Strano e Prof. Iovio

Spettacolo "La banalita del male" a Milano data 29 gennaio Accompagnatori:

Prof.ssa Pizzino. Supplente: Prof. Iovio

6. Attività di orientamento (DM n. 328 del 22-12-2022)

Attività	Referente/i	Numero di ore
Viaggio d'istruzione a Valencia	Strano	15 ore
Rafting	De Mare	5 ore
Perché non possiamo non dirci antifascisti	Strano	2 ore
Incontro "Memoria e Resistenza"	Leggeri	2 ore
Spettacolo "La banalità del male"	Strano	4 ore
Cittadinanza e Costituzione	Strano	2 ore
Corso sulla sicurezza	Docenti della classe	2 ore
Uscita didattica di una giornata presso parco spina verde per visita alle trincee della prima guerra mondiale	Strano	5 ore
Partecipazione orientamento in ingresso	Docenti della classe	5 ore
Partecipazione Alphatest	alphatest	2 ore
La cultura della sicurezza	Docenti della classe	1 ora
Webinar scansioni in viaggio	Docenti della classe	1 ora
Webinar collegio dei geometri e laureati di Bari e Padova	Prof. Marco Frontera	2 ore
Incontro con Giovanni Impastato	Prof. Marco Frontera	2 ore
Incontro Isec	Docenti della classe	2 ore
Partecipazione ai corsi PNRR (curricolari)	Atenei del territorio	15 ore
Presentazione della riforma istruzione monitoraggio in itinere	Tutor orientamento Codogno	3 ore
Orientamento in ingresso	Docenti della classe	5 ore

In linea con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/22 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'istituto si è attivato prevedendo quanto segue:

- per le classi del triennio: moduli di orientamento formativo per complessive 30 ore curricolari integrate con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Le attività svolte nella classe quinta **5AC** per l'a.s. 2023-24 risultano così articolate:

ATTIVITA'	COMPETENZE	ATTORI	N.ORE SVOLTE
Presentazione della riforma dell'orientamento/PCTO; istruzioni sulla compilazione dell'e-portfolio/monitoraggio in itinere	Digitale Personale	Docente tutor/Coordinatore di Classe	2
Uscita sportiva (rafting)	Personale	Docenti interni	5
Uscite didattiche di 1 giorno associate a un modulo di didattica orientativa Es: CUSMIBIO/LABEX/Visite a laboratori/Visita aziendale	Cittadinanza Personale Consapevolezza ed espressioni culturali Competenze specifiche (Matematica/ tecnologica/scientifica/ digitale/ linguistica)	Docenti interni	Fino a 8 ore per attività
Viaggio di istruzione di più giorni (5gg)	Consapevolezza ed espressioni culturali Personale Cittadinanza	Docenti interni	Fino a un massimo di 15 ore (si conteranno le ore specificatamente dedicate alle attività culturali/visite guidate/esposizione pubblica di lavori svolti dagli studenti)
Conferenze sul tema dell'Orientamento	Imprenditoriale Personale	Referenti di informagiovani	2 ad incontro (in genere almeno 3 incontri)
Simulazioni test universitari	Imprenditoriale Personale	Alphatest	2
Partecipazione individuale a corsi PNRR	Cittadinanza Digitale Consapevolezza ed espressioni culturali Imprenditoriale Personale + competenze specifiche del progetto	Atenei del territorio (Bicocca/Politecnico/ Statale) Docenti interni	15
Partecipazione di classe a progetti PLS o a progetti PCTO individuali o di classe	Cittadinanza Consapevolezza ed espressioni culturali Imprenditoriale Personale + competenze specifiche del progetto	Atenei del territorio (Bicocca/Politecnico/ Statale) Docenti interni	Variabile
Partecipazione individuale a workshop/attività culturali/open day/saloni dello studente	Consapevolezza ed espressioni culturali Personale	Atenei del territorio/ITS	Al massimo 2 assenze in 1 anno (4 ore per giornata)
Partecipazione alle attività di orientamento in ingresso (Apertura laboratori/ministage/accoglienza)	Alfabetica funzionale Personale Cittadinanza Competenze specifiche a	Docenti interni	Fino a 5 ore

ecc...)	seconda delle attività svolte		
Partecipazione individuale a gare di istituto, gare matematiche, olimpiadi della chimica, olimpiadi di filosofia, debate, olimpiadi di italiano ecc	Alfabetica funzionale Imprenditoriale Personale + competenze specifiche	Docenti interni /enti organizzatori	Da 2 a n ore a seconda delle attività scelte
Partecipazione alle giornate Goethe per il turismo (Classe Quinta turistico, solo per gli studenti che non hanno partecipato lo scorso anno)	Alfabetica funzionale Personale Consapevolezza ed espressioni culturali Digitale	Orientamento Goethe turismo	Fino a 10 ore

Le attività proposte sono ulteriormente implementate con le attività culturali a tema orientativo che vengono organizzate lungo l'anno in orario pomeridiano; alcuni esempi sono:

- Corso in preparazione al test di ammissione al Politecnico
- Corso in preparazione al test di ingresso a medicina e professioni sanitarie
- Corso di logica in preparazione dei test universitari organizzato da Alphatest (a pagamento e organizzato su richiesta)
- Conferenze, incontri, workshop organizzati a scuola con autori, referenti per l'orientamento, ex studenti, docenti universitari di specifiche discipline ecc..
- Corso pomeridiano sull'uso del software G1 Zucchetti
- Corso sulla stampante 3D e AUTOCAD
- Progetto biblioteca
- Corsi di lingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche FCE
- Attività di PCTO pomeridiane
- Partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali, incontri ecc...

6a. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

6a.1 Introduzione

Le attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono scelte dai docenti dei Consigli di classe che si avvalgono della collaborazione di enti esterni finalizzati a favorire l'orientamento post-diploma dello studente, verso il mondo del lavoro o quello universitario, attraverso attività con aziende, musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Per le classi del triennio, l'Istituto organizza attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con un ente esterno, accreditato dalla Regione Lombardia nella formazione, obbligatorio per tutti gli studenti che partecipano al progetto. Altre attività comprendono quelle di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio presso le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi. A titolo di orientamento e per uniformare in tutte le classi parallele del triennio le ore dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il Collegio dei docenti ha approvato la ripartizione delle ore nelle classi del secondo biennio e quinto anno come segue.

Classi terze: 40% del numero totale di ore previste

Classi quarte: 40% del numero totale di ore previste

Classi quinte: 20% del numero totale di ore previste

6a.2 Percorsi di classe

Si elencano di seguito i progetti di classe più significativi.

3° anno

PROGETTO 1

Tipologia attività: Attività in e-learning

Contenuti: Fondazione per l'educazione finanziaria ed al risparmio.

Tempi di svolgimento: 4 ore

Ente proponente: AGI COM SRL

Obiettivi generali: Avvicinamento al mondo del lavoro.

PROGETTO 2

Tipologia attività: Attività in presenza

Contenuti: Stage Profilsy

Tempi di svolgimento: 20 ore

Ente proponente: STEM SRL

Obiettivi generali: Saper lavorare in team negli ambienti di lavoro saper relazionarsi con i diversi protagonisti della sicurezza.

PROGETTO 3

Tipologia attività: Attività in e-learning

Contenuti: Percorso PCTO pronti lavoro via!

Tempi di svolgimento: 22 ore
Ente proponente: Piattaforma Ed. digitale
Obiettivi generali: Avvicinamento al mondo del lavoro.

PROGETTO 4

Tipologia attività: Attività in e-learning
Contenuti: Percorso Youth Empowered che promuove la valorizzazione dei PCTO

Tempi di svolgimento: 8 ore
Ente proponente: Piattaforma educazione digitale
Obiettivi generali: Acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro attraverso la testimonianza dei dipendenti aziendali.

PROGETTO 5

Tipologia attività: Attività di orientamento a cura dell'associazione culturale GpG
Contenuti: Life e Business Skill

Tempi di svolgimento: 8 ore
Ente proponente: PCTO motore azione! Associazione culturale GpG
Obiettivi generali:

PROGETTO 6

Tipologia attività: Attività di stage
Contenuti: Saper lavora in team negli ambienti lavorativi saper relazionarsi con le diverse figure professionali.

Tempi di svolgimento: 48 ore
Ente proponente: SOLEA S.R.L.
Obiettivi generali: Saper formare i geometri del futuro in grado di saper gestire le commesse proposte dalla committenza. Saper gestire i diversi appalti e sub appalti.

PROGETTO 7

Tipologia attività: Attività di corsi di formazione
Contenuti: Formazione professionale.

Tempi di svolgimento: 21 ore
Ente proponente: F.I.N. S.R.L.
Obiettivi generali: Formazione professionale

PROGETTO 8

Tipologia attività: Attività di stage svolta in orario extracurricolare
Contenuti: Realizzazione di progetti edili attraverso il supporto di software informatici.

Tempi di svolgimento: 56 ore
Ente proponente: Studio Arch. Cazzanaiga
Obiettivi generali: Saper formare i geometri del futuro in grado di saper gestire tutte le fasi della progettazione preliminare definitiva ed esecutiva.

4° anno

PROGETTO 1

Tipologia attività: Formazione PCTO

Contenuti: Curriculum piattaforma per cercare lavoro

Tempi di svolgimento: 20 ore

Ente proponente: Spazio Giovani Impresa sociale Società cooperativa sociale

Obiettivi generali: Saper compilare in maniera corretta un cv.

PROGETTO 2

Tipologia attività: Formazione PCTO

Contenuti: Educazione finanziaria ed al risparmio percorso che impresa ragazzi.

Tempi di svolgimento: 37 ore

Ente proponente: Fondazione per l'educazione finanziaria.

Obiettivi generali: Saper compilare in maniera corretta un cv.

PROGETTO 3

Tipologia attività: Orientamento in uscita

Contenuti: Sismicità in Italia

Tempi di svolgimento: 3 ore

Ente proponente: Collegio dei geometri Monza e Brianza

Obiettivi generali: Il seminario dava indicazioni in merito alle problematiche di sismicità in Italia.

PROGETTO 4

Tipologia attività: Orientamento in uscita

Contenuti: Comprendere l'importanza della termografia in edilizia.

Tempi di svolgimento: 12 ore

Ente proponente: Collegio dei geometri Monza e Brianza

Obiettivi generali: Capire il funzionamento e gli scopi della termo camera in edilizia.

PROGETTO 5

Tipologia attività: Formazione PCTO

Contenuti: Sostenibilità ambientale

Tempi di svolgimento: 25 ore

Ente proponente: Piattaforma educazione digitale

Obiettivi generali: Gocce di sostenibilità si pone come obiettivo trasmettere la cultura della sostenibilità ambientale.

PROGETTO 6

Tipologia attività: Orientamento in uscita

Contenuti: Presentazione proposta universitaria

Tempi di svolgimento: 5 ore

Ente proponente: Vari enti universitari statali.

Obiettivi generali: Comprendere attraverso la presentazioni di vari stand universitari i percorsi universitari più idonei alle proprie inclinazioni culturali.

5° anno

Progetto 1

Tipologia attività: Percorso PCTO civicamente.

Contenuti: Sostenibilità ambientale e sociale

Tempi di svolgimento: 40 ore

Ente proponente: Società Benefit s.r.l.

Obiettivi generali: Saper trasmettere le esperienze innovative dal punto di vista di valori, sensibilità e cultura.

PROGETTO 2

Tipologia attività: Orientamento in uscita

Contenuti: Presentazione proposta universitaria

Tempi di svolgimento: 2 ore

Ente proponente: Vari enti universitari statali.

Obiettivi generali: Comprendere attraverso la presentazioni di vari stand universitari i percorsi universitari più idonei alle proprie inclinazioni culturali.

PROGETTO 3

Tipologia attività: Attività di PCTO

Contenuti: Percorso formativo per sensibilizzazione sulla raccolta differenziata.

Tempi di svolgimento: 20 ore

Ente proponente: Ecolamp.

Obiettivi generali: Coinvolgere le nuove generazioni e diffondere la cultura del riciclo.

PROGETTO 4

Tipologia attività: Attività di PCTO

Contenuti: Settore dell'automazione Industriale e climatizzazione.

Tempi di svolgimento: 30 ore

Ente proponente: Mentor me Mitsubishi.

Obiettivi generali: Fornire ai giovani uno strumento per formarsi e orientarsi nei settori dell'automazione industriale e della climatizzazione.

PROGETTO 5

Tipologia attività: Attività di PCTO

Contenuti:

Tempi di svolgimento: 40 ore

Ente proponente: A2A.

Obiettivi generali: Formazione che includa sia aspetti tecnici, legati al proprio business di riferimento, sia aspetti di soft skills e di innovazione.

6a.3 Significativi percorsi individuali

Ciascuno studente della classe ha svolto, come sopra riportato, tra il terzo e il quarto anno di studi sia nei mesi estivi che durante l'anno sulla piattaforma Educazione Digitale, un significativo numero di ore di stage in aziende ed enti del territorio. Il dettaglio alunno per alunno di tali esperienze è conservato negli archivi dell'ufficio PCTO presso l'Istituto.

7. Attività interdisciplinari/pluridisciplinari

Titolo del tema	Obiettivo generale	Discipline coinvolte	Strumenti di verifica inter./pluridisciplinare
Realizzare un centro polifunzionale	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	1. P.C.I. 2. Estimo 3. Topografia 4. Inglese 5. G.C.S.	Simulazione di colloquio/scritto
I Totalitarismi del Novecento	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	1. Italiano 2. Storia 3. P.C.I. 4. Inglese 5. Estimo	Simulazione di colloquio/scritto
Gli espropri per pubblica utilità	Acquisizione delle competenze per il colloquio dell'Esame di Stato	1. P.C.I. 2. Estimo 3. Topografia 4. Storia	Simulazione di colloquio/scritto

Progetto CLIL

Disciplina coinvolta: Topografia

Nell'ambito del corso didattico del quinto anno è stato somministrato alla classe un modulo didattico in lingua inglese tramite metodologia CLIL.

Nello specifico è stata trattata la tematica "Roads design and building".

L'attività si è sviluppata attraverso lezioni frontali, "peer tutoring" e lavoro di gruppo.

Contenuti:

creation of the road

longitudinal project

cross section

8. Progettazioni disciplinari

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Poiché i percorsi didattici delle discipline prevedono, in genere, l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di abilità applicative, grafiche e pratiche, la trattazione degli argomenti è stata articolata in modo che almeno due aspetti siano stati sempre presenti e reciprocamente funzionali. Vista la complessità e vastità degli argomenti affrontati, la programmazione è stata strutturata in blocchi tematici articolati per unità didattiche ed ha tenuto conto anche della qualità della classe e delle condizioni organizzative della Scuola. Le tematiche sono state proposte attraverso la lezione frontale e/o lezione discussione. Le tematiche fondamentali delle discipline sono state evidenziate durante le spiegazioni, preannunciandone gli sviluppi attuabili in seguito. E' stata stimolata la discussione allo scopo di favorire agli alunni una maggiore correttezza di esposizione sia dal punto di vista logico e sia sull'uso di una terminologia specifica. Le esercitazioni grafo-numeriche in classe e quelle a casa, individuali e di gruppo, sono state numerose; sono state svolte attività di laboratorio di informatica e CAD.

Mezzi

Gli argomenti da svolgere hanno fatto riferiti ai libri di testo e/o a delle schede didattiche preparate dal docente. Nelle esercitazioni pratiche si è utilizzato: la calcolatrice scientifica, il manuale del geometra, i materiali e gli strumenti informatici come il laboratorio di informatica e CAD.

Spazi e tempi

Gli spazi utilizzati sono stati l' aula ed il laboratorio CAD. Il programma è stato suddiviso in moduli equamente ripartiti durante l' anno scolastico. La disciplina è stata suddivisa in due ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati definiti in base alle indicazioni del PTOF, dei dipartimenti, dei Consigli di classe e ai livelli di partenza delle classi. Le competenze raggiunte sono state:

- Conoscere le problematiche relative alla stesura di un piano della sicurezza e coordinamento
- Conoscere le varie fasi del processo edilizio

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL' AMBIENTE DI LAVORO

NUCLEO FONDANTE DELLA DISCIPLINA: IL CANTIERE EDILE ED IL PROCESSO PRODUTTIVO

IN ADOZIONE: Baraldi Valli - CSL Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro - SEI Editore

MODULO 1:

- L'allestimento di cantiere
- La recinzione di cantiere
- Gli accessi al cantiere
- Il cartello di cantiere
- La viabilità di cantiere
- Aree di stoccaggio dei materiali
- Area per il deposito dei rifiuti
- Rischio d'incendio in cantiere

Modulo 2:

- Gli impianti del cantiere
- L'impianto elettrico
- I quadri elettrici
- L'impianto d'illuminazione
- L'impianto di messa a terra
- L'impianto di protezione dai fulmini
- Lavori vicino alle linee elettriche
- L'impianto idrico sanitario

Modulo 3:

Le macchine per il sollevamento

- La gru a torre
- Imbracatura dei carichi
- Montaggio e smontaggio
- Argani a bandiera e a cavalletto

Modulo 4:

- Le opere provvisorie per i lavori in quota
- I ponteggi
- Ponteggio a tubi aggiunti
- Ponteggio a telai prefabbricati
- Ponteggio multidirezionale
- Componenti fondamentali dei ponteggi
- Partenze dei ponteggi
- Ancoraggio dei ponteggi
- Il PIMUS
- Reti anticaduta

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

- Lezioni frontali
- Lezioni con metodologie didattiche (flipped classroom, peer to peer)
- Lezioni con l'ausilio di laboratori (Autocad)
- Video lezioni.
- Approfondimenti

Mezzi

- Libro di testo
- Programmi informatici
- Attrezzature e strumenti dei laboratori: CAD
- Materiale da disegno
- Calcolatrice scientifica

Spazi e tempi

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula per l'attività ordinaria e il laboratorio CAD per un numero di 2 ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nelle riunioni di Dipartimento è stata fissata una scala di livelli per gli obiettivi disciplinari suddivisi in conoscenze e competenze alla quale si è fatto riferimento anche per le valutazioni. Attraverso l'attività svolta si è cercato di sollecitare gli studenti a: saper risolvere i principali problemi legati al calcolo delle aree; conoscere gli elementi teorici e un caso pratico sulla divisione dei terreni e la rettifica dei confini; riuscire ad elaborare un progetto stradale con l'ausilio di AutoCad partendo da un tracciolino fino alla realizzazione di un profilo longitudinale calcolando perfettamente le aree di sterro e di riporto, saper realizzare le sezioni trasversali nei punti salienti del progetto; conoscere perfettamente le basi teoriche che portano allo sviluppo del progetto stradale, saper rettificare due tratti stradali con una curva mono centrica, comprendere come utilizzare le livellette di compenso e la differenza tra profilo nero e profilo rosso, saper utilizzare scientemente il triangolo delle pendenze e il diagramma delle aree; conoscere le giuste inclinazioni dei pendii laterali stradali e il loro rapporto in base allo sterro e al riporto, conoscere i flussi di traffico TGM T30; saper calcolare i volumi in base alla tipologia di scavi e per spianamenti orizzontali tutti in sterro o in riporto o misti.

I livelli degli obiettivi cognitivi e comportamentali raggiunti previsti dalla programmazione sono stati soddisfacenti. Le valutazioni delle verifiche effettuate hanno accertato l'evoluzione delle conoscenze, delle abilità, dei comportamenti, della maturità dell'alunno in rapporto al livello di partenza ed agli obiettivi prefissati per la classe.

Per i criteri e gli strumenti di valutazione adottati mi sono attenuto a quanto stabilito nel P.T.O.F. In particolare per la valutazione del processo di apprendimento ho utilizzato interrogazioni e verifiche scritte e prove pratiche svolte nel laboratorio CAD

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI TOPOGRAFIA

TESTO IN ADOZIONE: R. Cannarozzo, L. Cucchiari, W. Meschieri, "Misure, rilievo, progetto", Zanichelli Editore.

MODULO 1 - AGRIMENSURA 24 NPQ.1 M 08 rev.5, 14-03-2023

- 1. Metodi per il calcolo delle aree.
- 2. Metodi numerici grafici e meccanici.
- 3. Formula di Erone.
- 4. Formula del camminamento.
- 5. Formula di Gauss.
- 6. Area con le coordinate Polari e Cartesiane.
- 7. Divisione delle aree
- 8. I parametri dei frazionamenti.
- 9. Forme delle particelle.
- 10. Le fasi del frazionamento di una particella.
- 11. Divisione di particelle con dividenti passanti per un punto.
- 12. Divisione delle aree di appezzamenti quadrilateri passanti per un punto.

MODULO 2 - Spostamento e rettifica dei confini

- 1. Introduzione al problema.
- 2. Spostamento del confine
- 3. Rettifica di un confine bilatero.

MODULO 3 - Calcolo dei volumi

- 1. Scavi e rilevati
- 2. Calcolo di un volume di una sezione triangolare
- 3. Calcolo di un volume qualunque.
- 4. Calcolo di un volume di una porzione stradale.

MODULO 4 - Spianamenti

- 1. Classificazione
- 2. Lavorazione delle masse terrose.
- 3. Cave e stabilizzazione delle terre.
- 4. Definizioni e convenzioni.
- 5. Le fasi della procedura del calcolo.
- 6. Spianamento con piano prefissato.
- 7. Spianamento orizzontale con sterri e riporti (misti).

MODULO 5 - La progettazione stradale (teoria e laboratorio)

Parte teorica

- 1. Introduzione
- 2. Evoluzione storica e tecnologica delle strade.
- 3. Il manufatto stradale.
- 4. La fondazione stradale
- 5. Gli elementi ausiliari del corpo stradale.
- 6. Gli spazi della sede stradale.
- 7. Il traffico e i parametri del traffico

- 8. Traffico annuale, giornaliero (TGM), orario e della trentesima ora
- 9. Pendenza trasversale della piattaforma stradale.
- 10. Allargamento della carreggiata in curva
- 11. Intersezioni stradali.
- 13. parzializzazione delle sezioni stradali
- 14. diagramma delle aree
- 15. I raccordi parabolici verticali

Parte pratica (laboratorio CAD)

- 1. Il tracciolino.
- 2. Criteri di scelta del tracciato stradale.
- 3. La poligonale d'assi.
- 6. Saper realizzare una curva circolare monocentrica
- 7. Profilo longitudinale.
- 8. Il profilo rosso e il profilo nero.
- 9. Le livellette di compenso.
- 10. Il triangolo delle pendenze.
- 11. I volumi di sterro e riporto.
- 12. Le sezioni trasversali stradali

DISCIPLINA PCI

DOCENTE FRONTERA MARCO ITP: Umberto Iovio

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

- Lezioni frontali
- Lezioni con metodologie didattiche (flipped classroom, peer to peer)
- Lezioni con l'ausilio di laboratori (Autocad)
- Video lezioni.
- Approfondimenti

Mezzi

- Libro di testo
- Programmi informatici
- Attrezzature e strumenti dei laboratori: CAD
- Materiale da disegno
- Calcolatrice scientifica

Spazi e tempi

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula per l'attività ordinaria e il laboratorio CAD per un numero di 4 ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nelle riunioni di Dipartimento è stata fissata una scala di livelli per gli obiettivi disciplinari suddivisi in conoscenze e competenze alla quale si è fatto riferimento anche per le valutazioni. Attraverso l'attività svolta si è cercato di sollecitare gli studenti a: saper realizzare un edificio polifunzionale tenendo in considerazione tutti l'utilizzo degli indici di fabbricabilità e dei calcoli plano-volumetrici, l'utilizzo sapiente di eventuali rampe per disabili, bagni per disabili e tenendo in considerazione gli aspetti legati alla sicurezza come percorsi e scale antincendio.

Oltre agli aspetti progettuali gli studenti hanno assimilato i concetti più importanti legati alla storia dell'architettura di fine ottocento fino ai giorni nostri. Anche gli aspetti legati all'urbanistica dai vincoli fino alla zonizzazione sono stati approfonditi. Sono stati argomentati le nozioni più importanti legati alle spinte della terra come i i muri di sostegno. Per quanto riguarda impianti durante la fase di progettazione si è pensato alla parte legata allo smaltimento delle acque.

I livelli degli obiettivi cognitivi e comportamentali raggiunti previsti dalla programmazione sono stati soddisfacenti. Le valutazioni delle verifiche effettuate hanno accertato l'evoluzione delle conoscenze, delle abilità, dei comportamenti, della maturità dell'alunno in rapporto al livello di partenza ed agli obiettivi prefissati per la classe.

Per i criteri e gli strumenti di valutazione adottati mi sono attenuto a quanto stabilito nel P.T.O.F. In particolare per la valutazione del processo di apprendimento ho utilizzato interrogazioni e verifiche scritte e prove pratiche svolte nel laboratorio CAD.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI PCI

TESTO IN ADOZIONE: C. Amerio, U. Alasia, M. Pugno, "Corso di Progettazione Costruzioni Impianti", Volume 3 per il quinto anno - Istituti Tecnici - Indirizzo CAT, SEI Editrice.

MODULO 1

- La costruzione nell'ottocento,
- Il divorzio tra ingegneria e architettura,
- Art nouveau
- ballon frame
- Lo sviluppo delle città americane

MODULO 2

- La nascita del movimento moderno
- Frank Lloyd Wright
- Le Corbusier
- L. Mies van der Rohe

MODULO 3

- La costruzione nel secondo dopoguerra
- L'architettura fino agli anni 60
- Il restauro e il recupero
- la crisi del movimento moderno

MODULO 4

- Le costruzioni contemporanee
- High Tech
- Decostruttivismo
- Minimalismo

MODULO 5

- Gli insediamenti

MODULO 6

- Le infrastrutture di rete
- Le strade
- Ferrovie
- Porti e aeroporti

MODULO 7

- Vincoli urbanistici

MODULO DI COSTRUZIONE

- Spinta delle terre e muri di sostegno

MODULO DI IMPIANTI

- L'impianto elettrico

DISCIPLINA INGLESE
DOCENTE CODOGNO ALICE
PERCORSO FORMATIVO
Metodi

Lezione frontale e partecipata, lavori di gruppo, scaffolding, peer to peer.

Mezzi

- Libro di testo in adozione
- visione di film in lingua originale
- presentazioni in PowerPoint fornite dalla docente
- Documenti word e pdf forniti dalla docente
- Fotocopie fornite dalla docente
- Appunti presi dagli alunni

Spazi e tempi

Aula per attività didattica ordinaria, Laboratorio Linguistico per esercitazioni ricerche in internet ed esercitazioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stata docente titolare della classe dal mese di novembre del quarto anno e per tutto il quinto anno. La classe è composta da 14 studenti. Il lavoro nella classe è stato costante e puntuale e il clima sempre positivo. Le principali difficoltà sono derivate dal livello di partenza degli alunni, per alcuni da un'abitudine consolidata a recuperare le conoscenze soltanto al momento della verifica, da un metodo di studio non sempre adeguato e alla presenza di lacune pregresse. La partecipazione di alcuni è sempre stata attiva e propositiva, mentre per altri è stata passiva e solo in funzione delle valutazioni. Nell'ultimo periodo si segnala per alcuni un maggior impegno e un miglioramento generale nello sviluppo del ragionamento critico, che al di là del recupero delle nozioni di base, prevede la capacità di ricollegare e porre in relazione le caratteristiche dei vari movimenti della storia dell'architettura, la pianificazione urbana e gli architetti e i loro progetti più significativi utilizzando un corretto uso della lingua straniera dal punto di vista formale e lessicale.

Sulla base dei risultati raggiunti il livello medio della classe è tra il sufficiente e discreto, alcuni studenti presentano ancora molta difficoltà nella speaking, mentre due studenti hanno raggiunto un ottimo livello.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI *INGLESE*

- Urban growth
- Eco sustainable Buildings
- Architecture and Nature

TESTO IN ADOZIONE From the Ground up, AA.VV, ELI.

Dal testo in adozione e da materiale fornito dalla docente sono stati svolti i seguenti argomenti:

MODULO 1: URBANISATION

- Urban Growth pp. 152- 156
- Urban Planning
 - a definition of planning p. 158
 - Ancient Urban Planning – Greek, Roman, medieval Towns (Group work)
 - Contemporary urban planning p. 162
 - Master Plan p. 164
 - The value of buildings pp. 166-168
- Economic crisis – 2008 Credit Crunch (materiale fornito dalla docente)

MODULO 2: BUILDING PUBLIC WORKS

- Public Works
 - Roads p. 182
 - Lombard street (fotocopia fornita dalla docente)
 - Route 66 (materiale fornito dalla docente)
 - Bridges p. 183
 - The Tower Bridge p. 183
 - The Golden Gate Bridge p. 268
 - Railway stations p. 188 e materiale fornito dalla docente - King's Cross Station p. 188
 - S. Calatrava: Mediopadana railway station(materiale fornito dalla docente)
 - Zaha Hadid – Afragola railway station (materiale fornito dalla docente)
 - Adaptive reuse (materiale fornito dalla docente)
 - The Musée d'Orsay by Gae Aulenti p. 272
 - The Tate Modern by Herzog & de Meuron (cenni)
 - Moscow Power station by Renzo Piano (cenni)
- Gardens and parks pp. 190
 - Landscape architecture (materiale fornito dalla docente)
 - Garden architecture (materiale fornito dalla docente)
 - English garden (materiale fornito dalla docente)
 - Italian garden (materiale fornito dalla docente)
 - Hyde park – London (materiale fornito dalla docente)
 - Central Park – New York p. 190 e materiale fornito dalla docente

MODULO 3: MODERN ARCHITECTURE

The modern Movement p. 244 – 245 (e materiale fornito dalla docente)

- Functionalism
- Expressionist style
- The Bauhouse school - Walter Gropius
- International style

Le Corbusier pp. 246 - 247 (e materiale fornito dalla docente)

- Unité d’Habitation
- Ville Savoye **Frank Lloyd Wright pp. 248 – 249 (e materiale fornito dalla docente)**
- Organic Architecture: main features
- Fallingwater House (materiale fornito dalla docente)
- Robie house (materiale fornito dalla docente)
- Guggenheim Museum, New York (cenni)

Antoni Gaudi p. 286 (e Materiale fornito dalla docente)

- Park Guell
- Casa Calvet
- Casa Battlò
- Sagrada Familia

MODULO 4: THE POST MODERN ARCHITECTURE AND CONTEMPORARY TRENDS

The postmodern Movement: main features p.250 (e materiale fornito dalla docente)

Richard Meier pp. 252 - 253 (e materiale fornito dalla docente)

- The Ara Pacis Museum
- The Jubilee Church
- **Norman Foster pp. 256-257**
- British Museum
- Millennium Bridge
- The Gherkin
- Wembley stadium

Zaha Hadid p. 280 e materiale fornito dalla docente

- Maxxi p. 280
- Afragola railway station (materiale fornito dalla docente)

Santiago Calatrava (materiale fornito dalla docente)

- Mediopadana Railway station

1 **Frank Gehry p. 258 (materiale fornito dalla docente)**

- The Dancing house, Prague
- Guggenheim Museum, Bilbao
- Walt Disney Concert Hall, Los Angeles

Renzo Piano p. 260 - 261 (e materiale fornito dalla docente)

- Parco della musica
- Pompidou centre
- The shard of glass, London

Stefano Boeri p. 282

- Bosco verticale (the Vertical Forest) p. 282

MODULO 5: LITERARY LAB (materiale fornito dalla docente)

- **The industrial revolution**
- **Charles Dickens** *Hard Times - Coketown*
- **World war I** – main events and the role of propaganda
- **War poets:**
 - **Rupert Brooke** - the soldier
 - **Wilfred Owen** - Dulce et decorum est

- **world war II** – main events - Totalitarism and propaganda
- **George Orwell- 1984**
 - Plot, Newspeak, doublethink
 - Extract – The Big Brother is watching you [*It was a bright cold day in April ... April 4th 1984*]

DISCIPLINA *Matematica*

DOCENTE **Giuseppina Leggeri**

PERCORSO FORMATIVO

Metodi.

- Lezione frontale e/o partecipata
- Problem solving
- Educazione ad un uso corretto del manuale, alla comprensione e uso dei termini acquisiti, ad esplicitare i nessi logici
- Correzione dei compiti e degli elaborati come occasione di revisione e puntualizzazione
- Utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali

Mezzi.

- Libro di testo
- Utilizzo di software applicativo (Geogebra) come supporto all'insegnamento e per consolidamento degli argomenti trattati
- Calcolatrice scientifica
- Personal computer
- LIM
- Appunti resi disponibili dalla docente
- E-book
- Slide e file pdf delle lezioni disponibili attraverso la piattaforma Microsoft Teams
-

Spazi e tempi

La programmazione di disciplina è stata sviluppata con orario settimanale di 3 ore in Aula di istituto. In accordo a quanto stabilito dall'Istituto durante il primo quadrimestre sono state proposte due verifiche scritte ed una verifica orale e durante il secondo quadrimestre sono state proposte due verifiche scritte e due verifiche orali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati definiti in base alle indicazioni del PTOF, dei dipartimenti, dei Consigli di classe e ai livelli di partenza della classe. La classe è partita ad inizio anno scolastico da un livello poco più che sufficiente: alcune lacune, registrate su circa il 20% della classe durante il primo quadrimestre, sono state successivamente affrontate in maniera mirata mediante lezioni e corso di recupero tenuto dalla docente durante la settimana di sospensione delle lezioni. Tuttavia, alcuni studenti hanno mantenuto un livello di preparazione poco meno che sufficiente anche a valle del recupero proposto. I livelli di raggiungimento degli obiettivi indicati sono stati piuttosto differenziati. Un ristretto gruppo di alunni si è sempre distinto per una partecipazione consapevole e attenta alle lezioni, supportata da uno studio individuale sistematico e puntuale, che ha permesso il conseguimento di una preparazione di buon livello e una capacità di affrontare argomenti anche di una certa complessità. La restante parte della classe ha mostrato una certa fatica a conseguire gli obiettivi proposti a causa di interesse, partecipazione e impegno, soprattutto nel lavoro in autonomia, scarsi e/o discontinui. Alcuni studenti hanno mostrato preferenza per uno studio mnemonico, altri hanno mantenuto un impegno selettivo per buona parte dell'anno scolastico, in particolare durante il secondo quadrimestre. La classe nel complesso ha mantenuto un comportamento adeguato e quasi sempre rispettoso delle regole.

Complessivamente, al termine dell'anno scolastico il 20 % degli studenti ha raggiunto gli obiettivi di lavoro indicati nella Programmazione Annuale e qui sotto riportati con buoni risultati e con una eccellenza, mentre la restante parte ha raggiunto gli obiettivi in maniera sufficiente o quasi sufficiente:

1

- Saper definire il limite
- Saper calcolare i limiti
- Sapere la definizione di derivata e suo significato geometrico
- Calcolare asintoti e derivate
- Saper applicare le derivate
- Saper eseguire uno studio completo di funzione
- Saper definire l'integrale indefinito
- Individuare la primitiva di una funzione
- Saper definire l'integrale definito
- Applicare l'integrale definito al calcolo di aree di superfici piane

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI MATEMATICA

TESTO IN ADOZIONE: Bergamini, Barozzi, Trifone "Matematica Verde 4A-4B" editore Zanichelli

MODULO : *Funzioni reali di variabile reale*

- Classificazione delle funzioni
- Proprietà delle funzioni
- Funzione inversa
- Funzione composta

MODULO : *Limiti di funzioni*

- Intorni e punti di accumulazione
- Definizione e significato di limite
- Definizione di funzioni continue e calcolo dei limiti
- Limiti destro e sinistro
- Limiti per eccesso e per difetto

MODULO : *Calcolo di Limiti di funzioni*

- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli
- Confronto tra infiniti
- Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, Valori Intermedi, Esistenza degli Zeri
- Punti di singolarità, loro classificazione
- Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
- Grafico probabile di una funzione

MODULO : *Derivate*

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Continuità e derivabilità
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Retta tangente, punti stazionari e punti di non derivabilità.

MODULO : Teoremi del calcolo differenziale

- Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange, De l'Hopital
- Funzioni crescenti, decrescenti e derivate
- Ricerca dei punti stazionari; massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale
- Flessi a tangente verticale o obliqua, ricerca con la derivata seconda
- Studio completo di una funzione di una variabile

MODULO : Gli integrali indefiniti

- Definizione di integrale indefinito
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali immediati e di funzioni composte
- Integrazione per sostituzione
- Cenni su integrazione per parti

MODULO :

- *Gli integrali definiti*
- Definizione di integrale definito
- Differenza tra integrale indefinito, definito e funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree di superfici piane

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

- Laboratori di analisi testuale
- Laboratori di scrittura e di grammatica
- Lezione frontale e/o partecipata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali
- Lettura guidata, analisi e commento dei testi, finalizzati all'interpretazione.
- Correzione dei testi scritti, evidenziazione delle tipologie d'errore e discussione comune, guida all'autocorrezione.

Mezzi

- Libro di testo
- Letture domestiche
- Schede didattiche
- Dizionari della lingua italiana
- Strumenti multimediali (presentazioni ppt, film, video)

Spazi e tempi

Lo spazio utilizzato è stato generalmente l'aula per l'attività ordinaria per un numero di 4 ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nelle riunioni di Dipartimento è stata fissata una scala di livelli per gli obiettivi disciplinari suddivisi in nuclei tematici e competenze alla quale si è fatto riferimento anche per le valutazioni.

Attraverso l'attività svolta si è cercato di sollecitare gli studenti a: sapersi confrontare con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi del passato e lo spessore storico dei fenomeni culturali presenti; essere consapevoli che il confronto con emozioni, sentimenti, esperienze espressi nei testi letterari può portare alla conoscenza di sé e all'arricchimento della propria personalità; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, interpretandone il significato anche in rapporto con il contesto storico e culturale in cui sono stati prodotti; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; confrontare e commentare testi di vario genere, eventualmente utilizzandoli come fonte per lo sviluppo di una propria esposizione e/o argomentazione.

Ho insegnato in questa classe nel secondo biennio e quinto anno.

Gli studenti hanno interagito positivamente sul piano relazionale e socio-affettivo. Il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al dialogo ed al confronto.

Alcuni allievi hanno lavorato - in relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità- con interesse, costanza e grazie anche alle loro attitudini, sono pervenuti a buoni risultati nella produzione orale e scritta, nello

sviluppo delle capacità logico- critiche raggiungendo gli obiettivi programmati. Un gruppo, invece, ha avuto un percorso non sempre costante in termini di impegno e partecipazione, con esiti discreti o sufficienti, talvolta più incerti negli scritti.

Alcuni hanno mantenuto difficoltà nell'analisi testuale, soprattutto se condotta in autonomia e nell'esposizione, sia per quanto riguarda la forma sia l'organizzazione dei contenuti.

Nello sviluppo del programma di letteratura si sono affrontati alcuni dei movimenti letterari più significativi ed alcuni tra gli autori che meglio li hanno rappresentati, privilegiando gli autori italiani. Gli autori esaminati sono stati inseriti nel contesto storico e culturale in cui hanno operato. Si è poi cercato di illustrare la loro visione del mondo e la loro poetica, analizzando alcuni dei loro testi più significativi.

Per la produzione scritta si sono riprese, a livello teorico e pratico, le tipologie testuali proposte all'Esame di Stato.

Per i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, mi sono attenuta a quanto stabilito nel PTOF. L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testo in adozione: R. Carnero, G. Iannacone, "Tesoro della letteratura 3. Dal Secondo Ottocento ad oggi", Giunti Editore.

Letteratura: Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Informazioni e concetti da documenti per elaborare testi propri. Analisi linguistica dei testi. Riconoscimento nei testi di dati e concetti storico-letterari.

Lingua: Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici del lessico tecnico-scientifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

Contenuti svolti nel Laboratorio delle competenze comunicative. Le tipologie dell'Esame di stato.

MODULO 1 - L'ETÀ POSTUNITARIA

Storia, società, cultura, idee

Le ideologie - Gli intellettuali.

Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia

Naturalismo francese - Il Verismo italiano - Naturalismo e Verismo a confronto.

Giovanni Verga : La vita - Poetica e tecnica narrativa verista - Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo" – "La lupa" – "Fantasticherie"; da "Novelle Rusticane": "La roba". "I Malavoglia": temi, aspetti formali. Il "Ciclo dei vinti". Da "I Malavoglia": "La fiumana del progresso" – "Il naufragio della Provvidenza".

Il Decadentismo

Le definizioni di Decadentismo - Simbolismo ed Estetismo - Temi e motivi del Decadentismo -

C. Baudelaire: vita, opere, temi e lettura, analisi e comprensione delle seguenti opere: – da "I fiori del male": "L'albatro" – "Corrispondenze". **O. Wilde:** la vita – la figura del dandy - trama e temi de "Il ritratto di Dorian Gray".

Gabriele D'Annunzio

La vita - La poetica e i grandi temi - da "Il Piacere": "Ritratto dell'esteta" - L'opera "Alcyone": struttura, temi, stile - il superomismo - da "Alcyone": "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana".

Giovanni Pascoli

La vita - Il percorso delle opere, i temi - La poetica del "fanciullino" e il suo mondo simbolico - Lo stile - Da "Il fanciullino": "L'eterno fanciullo che è in noi"; - L'opera "Myricae": composizione, struttura, titolo - i temi - lo stile - da "Myricae": "Arano", "L'assiuolo", "Novembre", "Lavandare", "X Agosto"; da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno", "La mia sera".

MODULO 2 - IL PRIMO NOVECENTO

Società, storia, cultura, idee - Ideologie e nuova mentalità - il romanzo europeo del primo Novecento.

LA NARRATIVA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

Il personaggio antieroe - La confusione e la crisi dei valori- Le nuove tecniche di narrazione.

Italo Svevo

La vita - La formazione e le idee - "La coscienza di Zeno": struttura, trama, personaggi, temi e stile - da "La coscienza di Zeno": "La Prefazione" e il "Preambolo", "Il vizio del fumo" e "La morte del padre".

Luigi Pirandello

La vita - Le opere - La poetica dell'umorismo - Il vitalismo e la pazzia - Contrasto vita/forma- La civiltà moderna, la maschera e l'alienazione - "Il Fu Mattia Pascal", temi del romanzo e tecniche narrative - da "L'umorismo": "Il segreto di una bizzarra vecchietta"; da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato" - da "Il fu Mattia Pascal": "La filosofia del lanterino" - il teatro nel teatro - Da "Sei personaggi in cerca d'autore": "L'incontro con il capocomico".

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

Le principali avanguardie storiche - La rivoluzione espressiva del Futurismo - **F.T Marinetti** "Il Manifesto del futurismo", da "Zang Tumb Tumb": "Bombardamento di Adrianopoli".

Giuseppe Ungaretti

La vita - La poetica e le opere - "L'allegria": struttura, temi, stile - da "L'allegria": "Veglia", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Fratelli" "Soldati", "Mattina".

Eugenio Montale

La vita - La poetica e lo stile - "Ossi di seppia": , struttura e temi - da "Ossi di Seppia"- "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola".

Ermetismo

Caratteri generali

MODULO 3 – IL SECONDO NOVECENTO

Il Neorealismo

Definizione - Nuclei tematici - forme letterarie.

Primo Levi, lettura e analisi del testo "Shemà - Se questo è un uomo".

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Discussioni guidate

Mezzi

- Libri di testo adottati
- Materiale integrativo fornito agli studenti (appunti, fotocopie, letture in classe)
- Materiale multimediale per documentare alcuni temi.

Spazi e tempi

Lo spazio utilizzato è stato generalmente l'aula per l'attività ordinaria per un numero di 2 ore settimanali più 10 ore di Educazione civica distribuite tra primo e secondo quadrimestre.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nelle riunioni di Dipartimento è stata fissata una scala di livelli per gli obiettivi disciplinari suddivisi in nuclei tematici e competenze alla quale si è fatto riferimento anche per le valutazioni. Attraverso l'attività svolta si è cercato di sollecitare gli studenti a: individuare analogie e differenze, continuità e rottura fra i fenomeni; ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti fra particolare e generale, tra soggetti e contesti; acquisire la consapevolezza che lo studio del passato, oltre che conoscenza di un patrimonio comune, è fondamentale per la comprensione del presente e della sua evoluzione; effettuare collegamenti inserendo in linea diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari; comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociale, economico, politico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Ho insegnato in questa classe negli ultimi tre anni.

Gli studenti sono sempre stati corretti nel comportamento, alcuni in particolare molto aperti al dialogo e al confronto, dotati di interessi personali e molto disponibili ad aderire alle varie iniziative promosse.

In relazione all'attività didattica ed ai risultati conseguiti, all'interno della classe sono identificabili due gruppi. Il primo, formato da alunni assidui nell'impegno, ha mostrato di saper rielaborare i contenuti acquisiti conseguendo buoni risultati; il secondo ha affrontato lo studio con ritmi di apprendimento più lenti, richiedendo in modo più marcato la guida del docente, raggiungendo un grado di preparazione nel complesso sufficiente o discreto.

Per i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, mi sono attenuta a quanto stabilito nel P.T.O.F. L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI STORIA

Testo in adozione: V. Calvani, "Una storia per il futuro. Vol. 3, Il Novecento e oggi", Mondadori Scuola.

Modulo 1 -Il fenomeno dell'emigrazione italiana

Cause, protagonisti, paesi ospitanti, le rimesse.

Modulo 2 – Il primo Novecento: la Grande Guerra e la Rivoluzione russa

Le trasformazioni sociali e culturali - L'Italia giolittiana - Il quadro dell'Europa agli inizi del '900 - Il militarismo della Germania. Conflitti e alleanze tra stati europei (la Triplice Alleanza e la Triplice Intesa).

La Prima Guerra Mondiale: Le cause della guerra - 1914: il fallimento della guerra lampo - Neutralisti e interventisti in Italia - L'entrata dell'Italia nel conflitto - La guerra di logoramento - Le nuove armi - Le battaglie del '16 - L'intervento americano - Il Fronte italiano - Due modi diversi di concepire la guerra: Cadorna e Diaz -Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra.

La rivoluzione sovietica: La crisi dell'impero zarista -Le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905- La rivoluzione di febbraio e il dualismo di potere tra governo provvisorio e soviet - Lenin e le "Tesi d'aprile". La rivoluzione d'ottobre e la nascita dello stato sovietico -La Russia fra guerra civile e comunismo di Guerra- La controrivoluzione e la guerra civile - La NEP e la nascita DELL'URSS.

Modulo 3 – Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni - I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa.

Lo stalinismo - L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss - Il regime del terrore e i gulag - Il consolidamento dello Stato totalitario.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo - Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione - Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra - La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso - Il mito della vittoria mutilata - I fasci di combattimento - La nascita del partito popolare italiano con Luigi Sturzo; le varie correnti nel partito socialista italiano; Antonio Gramsci e il partito comunista - Le squadre d'azione e la violenza fascista - La marcia su Roma di Mussolini - L'assassinio di Matteotti e la trasformazione del fascismo in partito di regime - L'ascesa del fascismo - La costruzione del regime - Il regime fascista in Italia - Il consolidamento del regime - Il fascismo fra consenso e opposizione - La politica interna ed economica - Il Concordato con il Vaticano - La manipolazione dell'opinione pubblica - L'economia - La politica estera e le leggi razziali.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29 - La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti - Le contraddizioni dell'*American way of life* - Il crollo di Wall Street - La catastrofe mondiale e il *New Deal*.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo - La nascita della repubblica di Weimar - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo - Il programma politico di Hitler nel "Mein Kampf" - Hitler cancelliere del Reich - La nazificazione della Germania - L'organizzazione del consenso - I successi di Hitler in campo economico e sociale - La politica dello sterminio e le Leggi razziali - Vittorie politiche all'estero - Asse Roma-Berlino - L'Anschluss dell'Austria e la Conferenza di Monaco

Modulo 4 – La Guerra mondiale e la Guerra fredda, due conflitti che dividono il mondo

L'Europa verso una nuova guerra - La Seconda Guerra Mondiale: le cause - Il Patto Molotov-von Ribbentrop e lo scoppio della Seconda guerra mondiale - Le conquiste di Hitler - La Battaglia d'Inghilterra e l'operazione Barbarossa - La Carta Atlantica- Pearl Harbor - il Nuovo ordine - la

soluzione finale - Il '43: l'anno della svolta - L'avanzata sovietica - Lo sbarco in Normandia - La guerra in Italia: le sconfitte della flotta del Mediterraneo; l'attacco alla Grecia; la guerra d'Africa e la fine dell'impero fascista; lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo; l'armistizio e la divisione dell'Italia; la Repubblica di Salò; la Resistenza e la Liberazione; la svolta di Salerno e il Governo di unità nazionale; lo sfondamento della Linea gotica e la Liberazione; le foibe di Tito. - Vittoria degli Alleati - La resa della Germania - Lo sgancio delle bombe atomiche, la resa del Giappone e la fine della guerra.

Il secondo dopoguerra: i morti e la crisi democratica - La Shoà - il processo di Norimberga - La Conferenza di Jalta - La Conferenza di Potsdam - La creazione dell'ONU- I Trattati di pace di Parigi.

La guerra fredda: la dottrina Truman e il Piano Marshall - i due "blocchi".

Modulo 5 - L'Italia del dopoguerra

La nascita dell'Italia democratica - La Costituzione italiana.

PERCORSO FORMATIVO

Metodi - Lezione frontale - Modeling - Brainstorming - Problem solving - Coaching - Task division - Presentazioni power point e multimediali

Mezzi

Palestre dell'istituto, cortile esterno scuola, attrezzatura specifica per ogni attività svolta. Le lezioni teoriche sono state tenute con il supporto informatico (PC, LIM, PowerPoint, video, contenuti multimediali). L'attività pratica è stata supportata contestualmente da informazioni di carattere tecnico-sportivo e da nozioni scientifico-fisiologiche.

Spazi e tempi

Gli spazi utilizzati sono stati le palestre dell'istituto, la pista d'atletica e il cortile esterno della scuola; 2 ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5[^]AC è composta da 14 alunni (12 maschi, 2 femmine). Gli studenti hanno mostrato, con le relative differenze personali, un discreto interesse per la disciplina e per le attività svolte. L'impegno e la frequenza sono stati abbastanza regolari ed il comportamento adeguato all'età ed al contesto. Nella pratica motoria e sportiva, si è raggiunto, nel complesso, un progressivo consolidamento delle abilità e capacità motorie, che risultano buone per la maggior parte degli studenti e discrete per la restante parte delle classi ed una adeguata conoscenza delle regole di base delle attività sportive. In particolare gli studenti hanno ricevuto le basi per condurre un sano e attivo stile di vita importante per il proprio benessere fisico e mentale. I risultati mediamente ottenuti sono stati positivi. Ne consegue che gli obiettivi che sono stati raggiunti risultano i seguenti: -La struttura e l'evoluzione degli sport individuali e di squadra -Potenziamento fisiologico: resistenza aerobica, resistenza anaerobica, forza, velocità, mobilità articolare -Il movimento ed il ritmo -Rielaborazione schemi motori di base -Attività motoria e sportiva in ambiente naturale -Teoria e metodologia degli allenamenti: principi fondamentali - Sicurezza, prevenzione e tutela della salute

Metodologia:

-Lezione frontale con esercitazioni individuali; Lezione frontale con esercitazioni a coppie o in gruppi;
-Attività competitiva con formazione di squadre e organizzazione di partite o piccoli tornei inter-classe.
-Esercitazioni pratiche.

Il metodo utilizzato è quello analitico, con vari approfondimenti e consolidamento delle discipline sportive.

Valutazione:

La valutazione di ogni alunno ha tenuto in considerazione i livelli di partenza, l'osservazione sistematica delle attività svolte, l'impegno e la partecipazione all'attività, gli obiettivi raggiunti dall'alunno. La valutazione è stata incentrata su test motori, giochi di squadra o individuali e l'esecuzione degli esercizi motori svolti nelle lezioni.

I ragazzi che hanno un esonero parziale o totale all'attività sportiva sono stati valutati con verifiche orali o scritte su argomenti teorici concordati con il docente.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI SCIENZE MOTORIE

MODULO 1:

Atletica: velocità 10x5, corsa 60 mt, 100 metri partenza dai blocchi, 1000 metri, salto in lungo da fermo, salto in alto da fermo, salto in lungo, getto del peso.

MODULO 2:

Sport di squadra: esercitazione sui fondamentali delle varie discipline sportive: pallavolo, pallacanestro, calcio, ping-pong, rugby, pallamano.

MODULO 3:

Esercizi per lo sviluppo e il consolidamento delle capacità coordinative e condizionali (attivazione muscolare, stretching, percorsi diversificati, addominali, flessioni).

MODULO 4:

Test di valutazione funzionali: test di Kosmin (resistenza sui 1500 metri); test 60, 100 e 1000 metri; salto in lungo, salto in lungo da fermo; getto del peso; addominali e sospensioni alla spalliera; test di Harre; test della funicella; Illinois agility test, Agility T-test, test lancio palla medica.

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

- Lezione frontale e dialogata
- Esercitazioni individuali e collettive
- Laboratorio pratico
- Lezione partecipata
- Problem solving.

Mezzi

- Libri di testo adottati, calcolatrice
- Slides realizzate dal docente
- Strumenti multimediali
- Materiale fornito dal docente (schede, listini prezzi)
- Prontuario
- Eserciziario
- siti internet
- Spazi e tempi
- Aula per attività ordinaria
- Laboratorio informatico

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'intero anno scolastico, la classe si è divisa in due gruppi principali: una parte della classe ha manifestato un interesse verso la disciplina estimativa sempre crescente, dimostrando un atteggiamento maturo e trasversale ai diversi argomenti trattati in aula avendo uno studio più che autonomo e continuativo raggiungendo le competenze e abilità richieste ; un altro gruppo invece ha dimostrato poco interesse nei confronti della materia oltre che uno studio approssimativo non raggiungendo assolutamente le competenze e abilità richieste. Il lavoro in classe caratterizzato da lezioni frontali e dialogate, esercitazioni guidate, attività laboratoriali e analisi di alcuni casi studio reali, è risultato quasi sempre produttivo e ha avuto una ricaduta positiva sugli alunni non solo in termini di conoscenze e di abilità raggiunte, ma anche di partecipazione e di interesse alla disciplina, permettendo ulteriori riflessioni e approfondimenti.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI *ESTIMO*

1

I PRINCIPI DELL'ESTIMO:

- GLI ASPETTI ECONOMICI DI STIMA (VALORE DI MERCATO, VALORE DI COSTO, VALORE DI TRASFORMAZIONE, VALORE DI CAPITALIZZAZIONE, VALORE COMPLEMENTARE, VALORE DI SURROGAZIONE),
- METODI DI STIMA (COMPARAZIONE, PRINCIPIO DELL'ORDINARIETÀ, CORREZIONE DEL VALORE ORDINARIO, LE FASI DELLA STIMA),
- RELAZIONE DI STIMA.

STIMA DEI FABBRICATI:

- CARATTERISTICHE INTRINSECHE ED ESTRINSECHE, STATO GIURIDICO E CATASTALE,
- VALORE DI MERCATO (STIMA A VISTA, PROCEDIMENTO MONOPARAMETRICO E MULTIPARAMETRICO),
- VALORE DI COSTO (COSTO TOTALE DI COSTRUZIONE, METODO DI STIMA, PROCEDIMENTO ANALITICO E SINTETICO, COEFFICIENTI DI DEPREZZAMENTO E VETUSTÀ),
- VALORE DI TRASFORMAZIONE (VALUTAZIONE, VALORE DI DEMOLIZIONE).

STIMA DELLE AREE EDIFICABILI:

- CARATTERISTICHE AREE EDIFICABILI,
- CRITERI DI STIMA,
- VALORE DI MERCATO, VALORE DI TRASFORMAZIONE.

CONDOMINIO:

- MILLESIMI DI PROPRIETÀ GENERALE (CRITERI DI CALCOLO DEI MILLESIMI, PROCEDIMENTI DI CALCOLO),
- MILLESIMI D'USO (ASCENSORE),

STIMA DEI DANNI AI FABBRICATI:

- GENERALITÀ,
- IL DANNO E IL SUO RISARCIMENTO,
- STIMA DEI DANNI AI FABBRICATI CAUSATI DA INCENDIO (CRITERI DI RISARCIMENTO, PROCEDURA DI RISARCIMENTO, STIMA DEL DANNO).

ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ:

- NORMATIVA ESSENZIALE(FONTI DELLA NORMATIVA, OGGETTO DELL'ESPROPRIAZIONE),
- L'ITER ESPROPRIATIVO (I SOGGETTI DELL'ESPROPRIAZIONE, LE FASI DELL'ESPROPRIAZIONE),
- INDENNITÀ DI ESPROPRIO,
- PREZZO DI CESSIONE VOLONTARIA.

USUFRUTTO:

- NORMATIVA GENERALE (COSTITUZIONE E DURATA, OGGETTO, SPESE A CARICO DELL'USUFRUTTUARIO E DEL NUDO PROPRIETARIO),
- VALORE DELL'USUFRUTTO (CRITERI DI STIMA, REDDITO NETTO RETRAIBILE DALL'USUFRUTTUARIO DA UN FABBRICATO, DURATA DELL'USUFRUTTO, SAGGIO DI CAPITALIZZAZIONE),
- VALORE DELLA NUDA PROPRIETÀ,
- MIGLIORAMENTI ESEGUITI DALL'USUFRUTTUARIO.

SERVITÙ PREDIALI:

- **NORMATIVA (SERVITÙ DI PASSAGGIO, SERVITÙ PER INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI),**
- **STIMA DELL'INDENNITÀ (CRITERI GENERALI DI INDENNIZZO, INDENNITÀ PER LA SERVITÙ DI PASSAGGIO, INDENNITÀ PER LA SERVITÙ DI ACQUEDOTTO E SCARICO COATTIVO, INDENNITÀ PER LA SERVITÙ ELETTRDOTTO E METANODOTTO).**

CATASTO TERRENI E FABBRICATI

- **GENERALITÀ E CARATTERISTICHE DEL CATASTO ITALIANO,**
- **FORMAZIONE,**
- **PUBBLICAZIONE E ATTIVAZIONE DEL CATASTO TERRENI E FABBRICATI,DOCFA.**

TESTO IN ADOZIONE: Stefano Amicabile, "Corso di Economia ed estimo 2", Hoepli.

I.R.C.

Prof.ssa Chiara Pizzino

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Lezione frontale
discussione partecipata
laboratori a piccoli gruppi
lavori di ricerca individuali
uso di audiovisivi e strumenti multimediali
approfondimenti

Mezzi

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati, si è ricorso ai seguenti supporti didattici per dare efficacia alle metodologie indicate:

fotocopie da testi didattici
testi del Magistero
video multimediali
articoli di giornale
internet

Spazi e tempi

Gli spazi utilizzati sono stati l'aula per l'attività ordinaria e talvolta l'aula Lim per la visione di video inerenti il programma per un'ora settimanale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta per l'IRC da 10/14 alunni.

Ho insegnato in questa classe dal terzo anno. Gli studenti hanno continuato a dimostrare impegno e interesse, anche se i risultati sono diversificati sia per conoscenze che per competenze.

L'attività didattica si è svolta sempre in modo sereno, collaborativo e serio. La maggioranza della classe si è dimostrata attenta e interessata alle spiegazioni.

Tutta la classe è sempre stata educata con la docente.

Costante è stato il riferimento a problematiche di attualità, finalizzato a una maggior comprensione critica del presente.

Durante l'anno scolastico è stata evidenziata la condizione dell'uomo contemporaneo in riferimento alle attuali problematiche riguardanti l'etica (in particolare il senso della vita). Inoltre si è cercato di sviluppare competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva", ispirati ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà.

Gli obiettivi sono stati definiti in base alle indicazioni del PTOF, dei dipartimenti e dei Consigli di classe.

- Possedere un'informazione generale su termini e concetti chiave dell'etica.

- Motivare le proprie scelte in materia di bioetica e confrontarle con la visione cristiana dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II verificandone gli effetti nei vari ambiti della cultura e della società.
- Riconoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.
- Essere in grado di affinare la propria capacità di riflessione in riferimento alle tematiche esaminate.
- Sapersi confrontare senza pregiudizi con le posizioni dell'etica cristiana e di quella laica.
- Sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri, pur nel rispetto delle diversità.

Preparazione raggiunta dalla classe

La classe ha nel complesso raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se in maniera differenziata, sia per le differenti capacità dei singoli studenti, ma anche per il diverso grado di impegno.

Per i criteri e gli strumenti di valutazione adottati mi sono attenuta a quanto stabilito nel P.T.O.F.

La valutazione del processo di apprendimento si è svolta attraverso l'osservazione in classe, la messa in opera di compiti in situazione, la fattiva partecipazione, l'impegno, la capacità di operare collegamenti tra i temi sviluppati, la disponibilità verso il processo di automiglioramento e la capacità di rielaborazione personale di quanto è stato oggetto di confronto al fine di favorire l'emergere delle competenze richieste dalle Indicazioni Nazionali per l'Insegnamento della Religione Cattolica.

Durante e dopo la visione dei film è scaturita una riflessione critica e un dibattito costruttivo volto ad approfondire le diverse tematiche affrontate.

In particolare per la valutazione del processo di apprendimento ho utilizzato la discussione partecipata, la creazione di power point e la relazione su argomenti specifici. Non è prevista nessuna attività di recupero.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI IRC

- La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio
- La condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza
- Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana
- Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed esperienza religiosa
- La dottrina sociale della Chiesa

TESTO IN ADOZIONE:

Le vie del mondo di Luigi Solinas, ed. SEI

MODULO "IL SENSO DELLA VITA"

- Etica e morale. Orientare le proprie scelte.
- Il valore e la dignità della vita e della persona secondo la visione Cristiana.
- La bellezza del godere ogni minuto delle piccole cose apparentemente insignificanti della vita.
- Il senso della vita e la gratitudine. Visione del film "Noi siamo infinito".
- Riflessione sul senso della vita in riferimento alla malattia. Lettura del testo "Oscar e la dama rosa"
- Il senso della vita e della morte. La vita ha senso anche di fronte alla sofferenza.
- Gli interrogative di senso più rilevanti.

- Il senso della vita e l'origine dell'universo. La bellezza apre al Mistero e può far parlare di Dio.
- La nascita dell'universo: caso o causa?
- Visione del film "Soul" sul senso della vita

MODULO "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

- Le scelte morali.
- Il senso della giustizia
- La giustizia retributiva. Il Sistema penale moderno, Cesare Beccaria e Jeremy Bentham.
- Alcuni "capisaldi" della giustizia riparativa.
- La giustizia riparativa mette al centro l'impegno a "riparare" che non è "risarcire".
- La giustizia riparativa capovolge il modello classico di giustizia, colloca al centro la vittima con il suo enorme dolore.
- Art. 27 comma 3: la pena deve servire alla rieducazione del condannato.

Dopo il 15 maggio

- Il Concilio Vaticano II
- Cenni sulla dottrina sociale della chiesa, principio di solidarietà, di sussidiarietà e bene comune.
- Significati e dimensioni del lavoro umano.
- La "Rerum novarum" ed il suo tempo: questione operaia - giusto salario - condizione del lavoratore.
- La condizione dell'uomo contemporaneo fra la dimensione dell'avere e quella dell'essere.

EDUCAZIONE CIVICA

Prof. Sabrina Strano (coordinatore dell'insegnamento)

DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI STRANO SABRINA-STORIA, CODOGNO ALICE-INGLESE, FARINA ALESSIA-ESTIMO, FRONTERA MARCO-PCI

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo

Mezzi

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati, si è ricorso ai seguenti supporti didattici per dare efficacia alle metodologie indicate:

- Schede didattiche
- Strumenti di laboratorio
- Dispense fornite dai docenti.
- Libri di testo
- Risorse multimediali

Spazi e tempi

Aula per l'attività ordinaria e laboratorio Cad per attività pratiche per un totale di 33 ore annuali.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi sono stati definiti in base alle indicazioni del PTOF, dei Dipartimenti, dei Consigli di classe.

- Sensibilizzazione nei confronti dei temi proposti dalla singole discipline coinvolte nella materia di Educazione Civica, al fine di acquisire una maggiore conoscenza degli argomenti trattati e responsabilità nei confronti dell'ambiente e della società.
- Coerentemente con il principio di trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica, lo studente acquisisce i contenuti proposti da ciascun docente titolare della disciplina.

L'acquisizione degli obiettivi disciplinari, definiti sulla base delle Linee guida ministeriali per l'insegnamento di Educazione civica e riportati nel relativo curriculum di Istituto, è specificata nei singoli moduli che costituiscono i percorsi didattici realizzati nel corso dell'anno.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA

MODULO 1 :STORIA. I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

Descrizione: Le basi della democrazia; democrazia e autoritarismo; i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento agli artt. 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.

Metodologia e strumenti: Lezione frontale, analisi del testo, discussione guidata in classe, Powerpoint.

Metodologia e strumenti: Lezione frontale, analisi del testo, discussione guidata in classe, powerpoint

Obiettivi: conoscere i propri diritti e doveri; formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

MODULO 2: INGLESE. I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE AMERICANA

Descrizione: La dichiarazione di indipendenza americana, la struttura e i principali emendamenti della costituzione americana.

Metodologia e strumenti: Lezione frontale, analisi del testo, discussione guidata in classe, flipped classroom, cooperative learning: gli studenti hanno elaborato una presentazione prendendo in analisi un emendamento a scelta della costituzione americana facendo riferimento ad esempi concreti o eventi di attualità, storici o film.

Obiettivi: conoscere gli eventi principali che hanno portato alla dichiarazione di indipendenza americana; riconoscere e riflettere sul valore storico, sociale e culturale della dichiarazione di indipendenza americana, identificare le differenze tra la costituzione americana e quella italiana con particolare riferimento ai principali diritti garantiti e/o non garantiti.

MODULO 3: ESTIMO. SVILUPPO SOSTENIBILE E VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Descrizione: Capacità di equilibrare la sostenibilità sociale, quella economica e quella ambientale, ampliando il senso stesso del concetto di sviluppo sostenibile. Preservare le bellezze paesaggistiche in un'ottica culturale, ma anche quello di difendere la qualità della vita attraverso una legislazione ambientale specifica che ha come denominatore unico delle proprie norme ambientali la lotta all'inquinamento e il buon governo del territorio.

Metodologia e strumenti: Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante e (presentazioni PowerPoint), ricerche. Lezione frontale e partecipata; attività di gruppo.

Obiettivi: Capacità di comprendere come gestire gli impatti ambientali e ridurli il più possibile, coniugando lo sviluppo sostenibile con il progresso.

MODULO 4: PCI. IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Descrizione: In riferimento alle normative di riferimento riguardanti il T.U., gli alunni hanno elaborato la progettazione attraverso il CAD di un bagno per disabili ad uso privato e pubblico, la progettazione di una rampa per disabili e di un parcheggio per disabili.

Metodologia e strumenti: Gli alunni hanno elaborato delle tavole e delle planimetrie di progettazione attraverso l'utilizzo di AutoCAD.

Obiettivi: Capacità di elaborare riflessioni critiche, riguardanti il superamento delle barriere architettoniche. Si è cercato di stimolare negli studenti la consapevolezza e l'utilizzo sapiente delle normative, la simbologia e la sensibilità in merito a questi temi

9. Simulazioni di prove d'esame

9.1 Simulazione della prima prova scritta

Data simulazione della I prova scritta

È stata svolta una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato il 14 aprile.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo articolato in maniera chiara e ordinata • Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato • Testo per nulla o poco articolato / disordinato 	9-10 6-8 1-5
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coerente e coeso • Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico • Testo disordinato e poco o per nulla coeso 	9-10 6-8 1-5
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo • Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo • Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto 	9-10 6-8 1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle • Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti • Gravi errori ripetuti con frequenza 	9-10 6-8 1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi • Conoscenze essenziali, ma corrette • Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette 	9-10 6-8 1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione personale approfondita e originale • Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale • Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti 	9-10 6-8 1-5
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<ul style="list-style-type: none"> • Preciso rispetto dei vincoli • Vincoli sostanzialmente rispettati • Vincoli rispettati in parte o non rispettati 	9-10 6-8 1-5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<ul style="list-style-type: none"> • Temi e snodi principali pienamente compresi • Comprensione parziale delle tematiche e dei nodi trattate dall'autore • Scarsa o nulla comprensione delle tematiche e dei nodi trattati dall'autore 	9-10 6-8 1-5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi formale approfondita e corretta • Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata • Analisi stilistica superficiale o assente 	9-10 6-8 1-5
Interpretazione corretta e articolata del testo.	<ul style="list-style-type: none"> • Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso • Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte • Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso 	9-10 6-8 1-5
	TOTALE	/100
Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023	TOTALE	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	● Testo articolato in maniera chiara e ordinata	9-10
	● Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	6-8
	● Testo per nulla o poco articolato / disordinato	1-5
Coesione e coerenza testuale.	● Testo coerente e coeso	9-10
	● Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	6-8
	● Testo disordinato e poco o per nulla coeso	1-5
Ricchezza e padronanza lessicale.	● Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	9-10
	● Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	6-8
	● Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	● Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle	9-10
	● Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti	6-8
	● Gravi errori ripetuti con frequenza	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	● Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi	9-10
	● Conoscenze essenziali, ma corrette	6-8
	● Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	● Elaborazione personale approfondita e originale	9-10
	● Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	6-8
	● Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti	1-5
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	● Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	9-10
	● Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute	6-8
	● Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute	1-5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	● Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati	14-15
	● Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi	9-13
	● Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da uso non corretto o da assenza dei connettivi	1-8
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	● Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni o riferimenti precisi	14-15
	● Riferimenti congrui e corretti ma essenziali	9-13
	● Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni e riferimenti inappropriati e/o scorretti	1-8
	TOTALE	/100
Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023	TOTALE	/20

ISS L.S. "F. Enriques" – I.T. "Europa Unita" –
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	● Testo articolato in maniera chiara e ordinata	9-10
	● Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	6-8
	● Testo per nulla o poco articolato / disordinato	1-5
Coesione e coerenza testuale.	● Testo coerente e coeso	9-10
	● Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	6-8
	● Testo disordinato e poco o per nulla coeso	1-5
Ricchezza e padronanza lessicale.	● Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	9-10
	● Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	6-8
	● Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	● Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle	9-10
	● Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti	6-8
	● Gravi errori ripetuti con frequenza	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	● Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi	9-10
	● Conoscenze essenziali, ma corrette	6-8
	● Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	● Elaborazione personale approfondita e originale	9-10
	● Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	6-8
	● Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti	1-5
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	● Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace	9-10
	● Traccia parzialmente pertinente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace e/o adeguata	6-8
	● Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata	1-5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	● Esposizione condotta con chiarezza e ordine	14-15
	● Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio	9-13
	● Esposizione disordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio	1-8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	● Riferimenti e conoscenze ampi e sicuri, documentati da citazioni e/o riferimenti precisi e ben articolati	14-15
	● Riferimenti e conoscenze congrui e corretti ma essenziali	9-13
	● Riferimenti e conoscenze inadeguati o assenti, citazioni e riferimenti inappropriati e/o scorretti	1-8
	TOTALE	/100
Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023	TOTALE	/20

9.2 Simulazione della seconda prova scritta

Data simulazione della II prova scritta

È stata svolta una simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato il 7 maggio.

Griglia di valutazione della II prova scritta Topografia
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (CAT)

CANDIDATO..... Classe 5^a sez.....

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. (5/20)	Trattazione ampia e contestualizzata basata su conoscenze complessivamente ampie e/o approfondite	5	
	Trattazione pertinente basata su conoscenze appropriate	4	
	Trattazione superficiale basata su conoscenze generiche e/o sufficienti	3	
	Trattazione disorganica basata su conoscenze sommarie e/o imprecise	2	
	Trattazione confusa e lacunosa basata su conoscenze insufficienti	1	
	Trattazione non svolta. Conoscenze pressoché nulle	0	
Padronanza delle competenze tecnico- professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova. Analisi e comprensione dei casi e delle situazioni problematiche proposte. Metodologie utilizzate per la soluzione. (8/20)	Ottima la comprensione e l'analisi delle problematiche proposte e scelta delle metodologie risolutive corretta nella totalità dei casi.	8	
	Discreta la comprensione e l'analisi delle problematiche proposte e scelta delle metodologie risolutive corretta nella quasi totalità dei casi.	7 - 6	
	Analisi delle problematiche proposte sufficiente e metodologie risolutive corrette nella maggioranza dei casi.	5	
	Analisi delle problematiche proposte insufficiente e metodologie risolutive scorrette nella maggioranza dei casi.	4 - 3	
	Analisi delle problematiche proposte totalmente, o quasi totalmente, gravemente insufficiente. Scelte risolutive non effettuate o del tutto scorrette.	2- 1	
Completezza, coerenza, correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici. (4/20)	Produzione coerente, completa e corretta.	4	
	Discreta la produzione di elaborati. Risultati coerenti e corretti.	3	
	Elaborati prodotti sufficientemente adeguati alle richieste. Risultati sufficientemente corretti.	2	
	Elaborati incompleti e risultati non corretti.	1	
	Elaborati incoerenti ed incompleti. Mancano i risultati.	0	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare . Uso pertinente dei linguaggi specifici. (3/20)	Buona la capacità di argomentare le scelte e di collegare le varie fasi del lavoro. Corretto l'uso del linguaggio tecnico specifico.	3	
	Sufficientemente corretti l'uso del linguaggio tecnico e le argomentazioni prodotte.	2	
	Esposizione faticosa e poco coerente. Uso non puntuale del linguaggio tecnico.	1	
	Argomentazioni del tutto inadeguate o assenti.	0	

PUNTEGGIO in ventesimi

Data _____

9.3 Data simulazioni del colloquio

Sono state svolte due simulazioni di colloquio. La prima il 6 febbraio sul tema "Le avanguardie storiche". Discipline coinvolte: Italiano, Storia, PCI, Estimo, Matematica, Topografia.

La seconda il 23 aprile sui temi "Progetto di un edificio" e "I regimi totalitari del Novecento". Discipline coinvolte: PCI, Topografia, Estimo, Inglese, Matematica, Italiano e Storia.

Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale






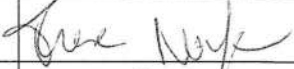

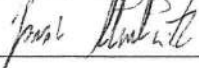
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, ritenendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trama organica pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trama organica pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, selezionando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una concreta relazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Chiarezza e padronanza letterale e tematica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e scorrevole utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con chiarezza e piena padronanza letterale e tematica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di introduzioni strutturate a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidate	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una concreta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una intensa riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

Firme dei docenti del Consiglio

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Strano Sabrina	Italiano, Storia	
Frontera Marco	Progettazione Costruzione Impianti, Topografia, GCS	
Leggeri Giuseppina	Matematica	
Codogno Alice	Lingua Inglese	
Farina Alessia	Estimo	
Nanfa Teresa	Scienze Motorie	
Pizzino Chiara	Religione	
Umberto Iovio	ITP	

LISONE

13/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Roberto Crippa



